



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

(ex art. 8, D.Lgs 28 agosto 1997, n. 281)

Verbale n. 11/2015
Seduta del 16 luglio 2015

Il giorno **16 luglio 2015, alle ore 11.30**, presso la **Sala Roma del Ministero dell'interno**, in Roma, si è riunita la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali** (convocata con nota prot. n. CSC/0001684 del 14 luglio 2015) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

Approvazione del verbale della seduta del 25 giugno 2015 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

1) Metodologie per la verifica del gettito per l'anno 2014 derivante dalle disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto legge 24 gennaio 2015, n. 4, convertito dalla legge 24 marzo 2015, n. 34, e per la ripartizione del contributo di 530 milioni di euro per l'anno 2015 ai Comuni di cui all'articolo 8, comma 10 del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78. (INTERNO)

Pareri ai sensi dell'articolo 1, comma 9-quinquies del decreto legge 24 gennaio 2015, n. 4, convertito dalla legge 24 marzo 2015, n. 34, e dell'articolo 8, comma 10 del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78.

2) Nomine di rappresentanti dell'ente locale nelle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale. (INTERNO)

Comunicazione ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- 3) Revoca dall'incarico di un componente supplente, in rappresentanza dell'Ente territoriale, nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Trapani – Sez. Agrigento. (INTERNO)

Comunicazione ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25.

- 4) Richiesta dell'ANCI e dell'UPI di differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte delle Città Metropolitane e delle Province. (ANCI e UPI)

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'interno - **BOCCI**; il Sottosegretario di Stato al Mistero dell'economia e delle finanze – **BARETTA**;

per le Città e le Autonomie locali:

il Sindaco di Lecce e Vicepresidente Vicario dell'ANCI – **PERRONE**; il Presidente dell'UPI – **VARIATI**; il Presidente della Provincia di Cosenza – **OCCHIUTO**.

Svolge le funzioni di Segretario: **CITTADINO**.

Presiede la seduta il Sottosegretario **BOCCI**.

Il Sottosegretario **BOCCI**, dopo aver fatto presente che presiederà l'odierna seduta su incarico del Ministro Alfano, impossibilitato a partecipare per improrogabili impegni, apre la seduta rilevando che l'ordine del giorno reca l'approvazione del verbale della seduta del 25 giugno 2015 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Non essendovi osservazioni, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- **approva il verbale della seduta del 25 giugno 2015 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.** (All. 1)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Sottosegretario BOCCI** propone di affrontare dapprima i punti 2) e 3) all'ordine del giorno, in modo da riservare un più approfondito esame ai punti 1) e 4) all'ordine del giorno.

Introduce, quindi, il **punto 2)** all'ordine del giorno, che reca: «Nomine di rappresentanti dell'ente locale nelle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale. (INTERNO)

Comunicazione ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25».

Comunica che con decreto del 24 giugno 2015, il Ministro dell'interno, su designazione del Sindaco di Siracusa, ha nominato in rappresentanza dell'Ente locale, l'avv. Maria Cannata, in sostituzione del dott. Marco Callisto, e la sig.ra Mirella Abela, quali componenti supplenti nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Siracusa.

La Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- **ACQUISISCE, ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, la comunicazione delle nomine in rappresentanza dell'Ente locale, dell'avv. Maria Cannata, e della sig.ra Mirella Abela, quali componenti supplenti nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Siracusa.** (All. 2)

Il **Sottosegretario BOCCI** introduce, quindi, il **punto 2)** all'ordine del giorno, che reca: «Revoca dall'incarico di un componente supplente, in rappresentanza dell'Ente territoriale, nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Trapani – Sez. Agrigento. (INTERNO)

Comunicazione ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25».



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

A seguito della richiesta di revoca della designazione da parte del Comune di Agrigento, il Ministro dell'interno, con decreto del 24 giugno u.s., non ha più ricompreso la dott.ssa Iole Gibilaro tra i componenti supplenti, in rappresentanza dell'Ente locale, della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Trapani – Sez. Agrigento.

La Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- **ACQUISISCE, ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, la comunicazione della revoca alla dott.ssa Iole Gibilaro, dell'incarico di componente supplente, in rappresentanza dell'Ente locali, della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Trapani – Sez. Agrigento. (All. 3)**

Il Sottosegretario BOCCI introduce, quindi, il **punto 1)** all'ordine del giorno, che reca: «Metodologie per la verifica del gettito per l'anno 2014 derivante dalle disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto legge 24 gennaio 2015, n. 4, convertito dalla legge 24 marzo 2015, n. 34, e per la ripartizione del contributo di 530 milioni di euro per l'anno 2015 ai Comuni di cui all'articolo 8, comma 10 del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78. (INTERNO)

Pareri ai sensi dell'articolo 1, comma 9-quinquies del decreto legge 24 gennaio 2015, n. 4, convertito dalla legge 24 marzo 2015, n. 34, e dell'articolo 8, comma 10 del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78».

Precisa che è stato raggiunto l'accordo con l'ANCI per il complessivo contributo di 530 mln di euro, da distribuire per 57,5 mln di euro a seguito della verifica del gettito per i terreni montani, e per 472,5 mln di euro tenendo conto dei gettiti dell'IMU e della TASI, utilizzando i medesimi criteri utilizzati per la ripartizione del contributo di 625 mln di euro attribuiti ai Comuni nel 2014.

Il Sindaco PERRONE, pur confermando il parere favorevole dell'ANCI, segnala che



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

la compensazione ha effetti solo parziali e il fatto che rimanga al di fuori del Patto di stabilità crea non poche difficoltà.

Il **Sottosegretario BARETTA** rileva che quanto rappresentato dal Sindaco Perrone è oggetto di discussione in sede di conversione del decreto-legge n. 78/2015 e plaudere all'accordo sulla ripartizione dei 530 mln di euro raggiunto con l'ANCI.

Altre misure di compensazione per i comuni potranno essere discusse in sede di predisposizione della legge di Stabilità per il 2016, ma al momento le risorse disponibili sono solo i 530 mln già citati.

Il **Sindaco PERRONE**, conferma che l'ANCI, come ribadito nel direttivo del 15 luglio u.s., auspica una misura dei contributi da ripartire che vada ben oltre i 530 mln di euro oggetto della ripartizione in discussione.

Sollecita, inoltre, la definizione della ripartizione del fondo di solidarietà comunale per il 2014. In ordine ai restanti 29 mln da ripartire, dei quali si è discusso nel citato direttivo ANCI del 15 luglio u.s., consegna un documento (All. 4).

Il **Sottosegretario BARETTA** rileva che la metodologia di ripartizione dei 530 mln, oggetto del punto in discussione, non incide sul quadro generale di finanza pubblica, poiché per tali fondi è già stata trovata idonea copertura.

Per ciò che concerne i 29 mln residui del Fondo di solidarietà comunale per il 2014, invece, chiarisce che è necessario avviare le procedure per la messa a disposizione degli Enti, secondo la metodologia proposta dall'ANCI. Tali fondi, infatti, dovrebbero essere erogati per ristorare situazioni specifiche e non essere ripartiti a pioggia.

Non essendovi ulteriori osservazioni, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE, ai sensi dell'articolo 1, comma 9-quinquies del decreto legge 24 gennaio 2015, n. 4 convertito dalla legge 24**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

marzo 2015, n. 34, sulla nota metodologica del 15 luglio 2015 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "Verifica del gettito per l'anno 2014 derivante dalle disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto legge n. 4 del 2015". (All. 5)

- ESPRIME PARERE FAVOREVOLE, ai sensi dell'articolo 8, comma 10 del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, sulla nota metodologica del 15 luglio 2015 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "Riparto del contributo di 530 milioni di euro di cui all'articolo 8, comma 10 del decreto legge n. 78 del 2015". (All. 6)

Il Sottosegretario BOCCI introduce, quindi, il **punto 4**) all'ordine del giorno, che reca: « Richiesta dell'ANCI e dell'UPI di differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte delle Città Metropolitane e delle Province. (ANCI e UPI), precisando che resta ferma la scadenza già stabilita per l'approvazione dei bilanci da parte dei Comuni, mentre dovrebbe slittare al 30 settembre 2015 per le Province e le Città Metropolitane, per le motivazioni contenute nella richiesta congiunta ANCI-UPI, e in relazione a quanto emerso nella precedente seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Il Presidente VARIATI sottolinea come la richiesta di ANCI e di UPI sia razionale, poiché la possibilità per alcune Province e Città Metropolitane di approvare il bilancio 2015 è legata ad alcune misure che dovrebbero essere introdotte in sede di conversione del decreto-legge n. 78/2015.

Siccome la conversione del predetto decreto non avverrà, presumibilmente prima dei primi giorni di agosto, è impossibile che Province e Città Metropolitane possano approvare il loro bilancio entro il 31 luglio p.v., tenendo conto del fatto che il provvedimento di avvio del bilancio da parte del Presidente deve passare per l'Assemblea dei sindaci e per il Consiglio provinciale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Consegna due emendamenti tecnici da proporre in sede di conversione del decreto-legge n. 78/2015 (All. 7). Uno di essi riguarda la necessità di posporre al 30 settembre, oltre il termine di approvazione dei bilanci, anche il termine per l'adozione dei provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193 del decreto legislativo n. 267/2000. Inoltre, nel caso in cui dovesse concretizzarsi in sede di conversione del decreto-legge n. 78/2015, la possibilità per Province e Città Metropolitane di essere autorizzate, in via del tutto eccezionale e solo per quest'anno, ad approvare il bilancio per il solo 2015, dovrebbero essere adottate ulteriori norme volte a disciplinare la gestione provvisoria per l'anno 2016. Ciò si renderebbe necessario poiché, in assenza della programmazione triennale 2015-2017, la gestione provvisoria per l'anno 2016 dovrebbe essere calcolata in dodicesimi con riferimento al 2015, altrimenti si rischierebbe di trovarsi in una situazione di stallo per la gestione del bilancio 2016.

Il **Sottosegretario BARETTA** segnala la disponibilità del Governo di rimodulare le tempistiche di approvazione dei bilanci in sede di conversione del decreto-legge n. 78/2015.

Sarebbero in discussione due ipotesi. Una prima, volta a consentire l'approvazione del bilancio per il solo 2015, ed una seconda volta a consentire l'approvazione del bilancio pluriennale, ma con riferimento alle sole funzioni fondamentali. Evidenzia che appare più probabile l'adozione della prima ipotesi, esclusivamente riguardo alle Province e alle Città Metropolitane.

Per ciò che concerne il riequilibrio, sono allo studio emendamenti da inserire nella legge di conversione del decreto-legge n. 78/2015, tesi a disciplinarne le modalità.

Il **Presidente VARIATI** sottolinea che Province e Città Metropolitane si trovano nell'impossibilità di approvare provvedimenti di riequilibrio entro il 31 luglio.

Il **Sottosegretario BOCCI** rassicura sul fatto che allo slittamento dei termini di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

approvazione del bilancio, attesa anche la disponibilità del Governo in tal senso, seguirà lo slittamento dei termini per l'adozione dei provvedimenti di riequilibrio.

Il **Sindaco PERRONE** richiama l'attenzione sul fatto che la questione del riequilibrio riguarda anche i Comuni, che non sono interessati dall'ipotesi di slittamento dell'adozione del bilancio e che dovranno, dunque, adottare i provvedimenti di riequilibrio entro il 30 luglio 2015.

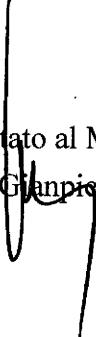
Il **Sottosegretario BOCCI** ricorda che oggetto di discussione è il differimento dei termini per l'adozione dei bilanci solo per le Province e le Città Metropolitane al 30 settembre p.v..

Non essendovi ulteriori osservazioni, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE, ai sensi dell'articolo 151, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte delle Città Metropolitane e delle Province al 30 settembre 2015 (All. 8)**

Il **Sottosegretario BOCCI**, nel ringraziare tutti i presenti per il contributo offerto, alle ore 12,20 dichiara conclusi i lavori della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.


Il Segretario
Caterina Cittadini


Il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Interno
On.le Gianpiero Bocci